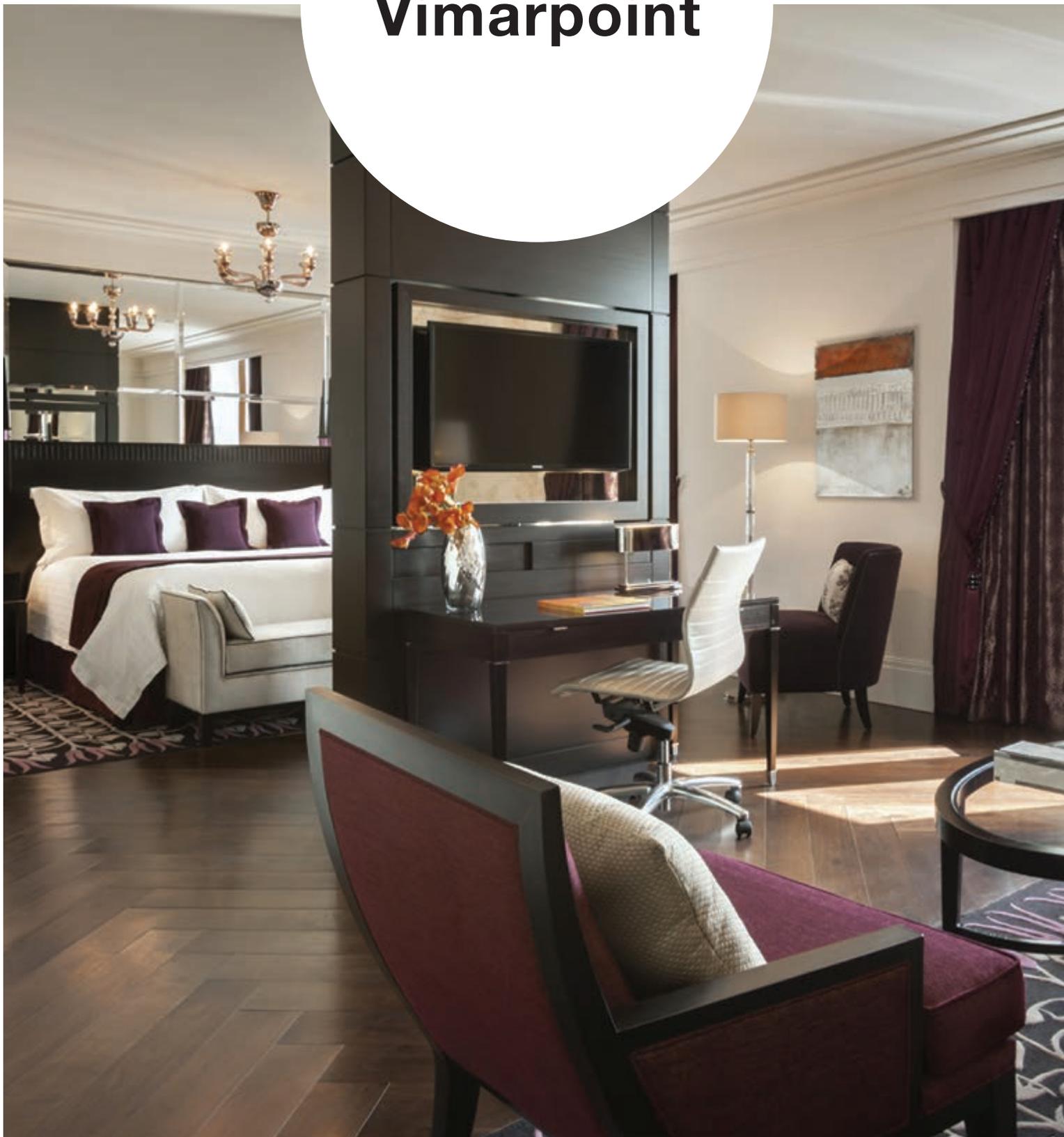


Vimarpoint



In caso di mancato recapito inviare al CMP di Padova per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

Referenze

**Un soggiorno unico
nel cuore di Mosca**

Mosca struttura ricettiva

Notizie

**Con Vimar l'innovazione
non si ferma mai**

Nuove soluzioni smart Vimar

La parola al progettista

**Vimar all'interno
di Casa Emergency**

Arch. Raul Pantaleo - **TAMassociati**

 **VIMAR**
energia positiva



App Video Door



Rispondere al videocitofono,
aprire il cancello o accendere le luci?
Da casa o da smartphone ovunque tu sia.

Elvox videocitofonia. TAB 7S è disponibile con un **grande display touch LCD a colori da 7"**. Installabile anche su impianti esistenti, offre **funzioni evolute** come la risposta alla chiamata da smartphone, il monitoraggio delle telecamere, l'apertura a distanza del cancello, la gestione delle luci e la videosegreteria. **Il tutto tramite una semplice App.** Nella certezza del made in Italy e di una garanzia di 3 anni.



VIMAR

energia positiva

P 2

Referenze



01

La tecnologia Vimar per un soggiorno unico nel cuore di Mosca

P 2

Mosca struttura ricettiva



02

Con By-me anche la farmacia diventa smart

P 8

Vicenza esercizio commerciale

P 14

Notizie



Prodotto

Soluzioni smart per spazi sempre più intelligenti

P 14

Con Vimar l'innovazione non si ferma mai

Prodotto

Serie 1200 Professional. Professionale come nessun'altra

P 21

Una nuova gamma evoluta e ancora più performante

Prodotto

Robustezza e solidità per le pareti leggere

P 26

L'offerta di scatole di derivazione da incasso si arricchisce per rispondere ad ogni esigenza installativa

Azienda

Privacy e Videosorveglianza: l'Europa cambia le regole... ma non troppo

P 32

Il Regolamento Generale GDPR: la normativa europea sulla protezione dei dati personali si aggiorna

Azienda

“Progettare Domotico”: premiati i vincitori del concorso

P 36

Sono quattro i progetti che hanno stupito la giuria per il loro approccio innovativo

P 38

La parola al progettista



Progetto

La tecnologia Vimar all'interno di Casa Emergency

P 38

Arch. Raul Pantaleo - TAMassociati

Referenze



La tecnologia Vimar per un soggiorno unico nel cuore di Mosca

Mosca struttura ricettiva

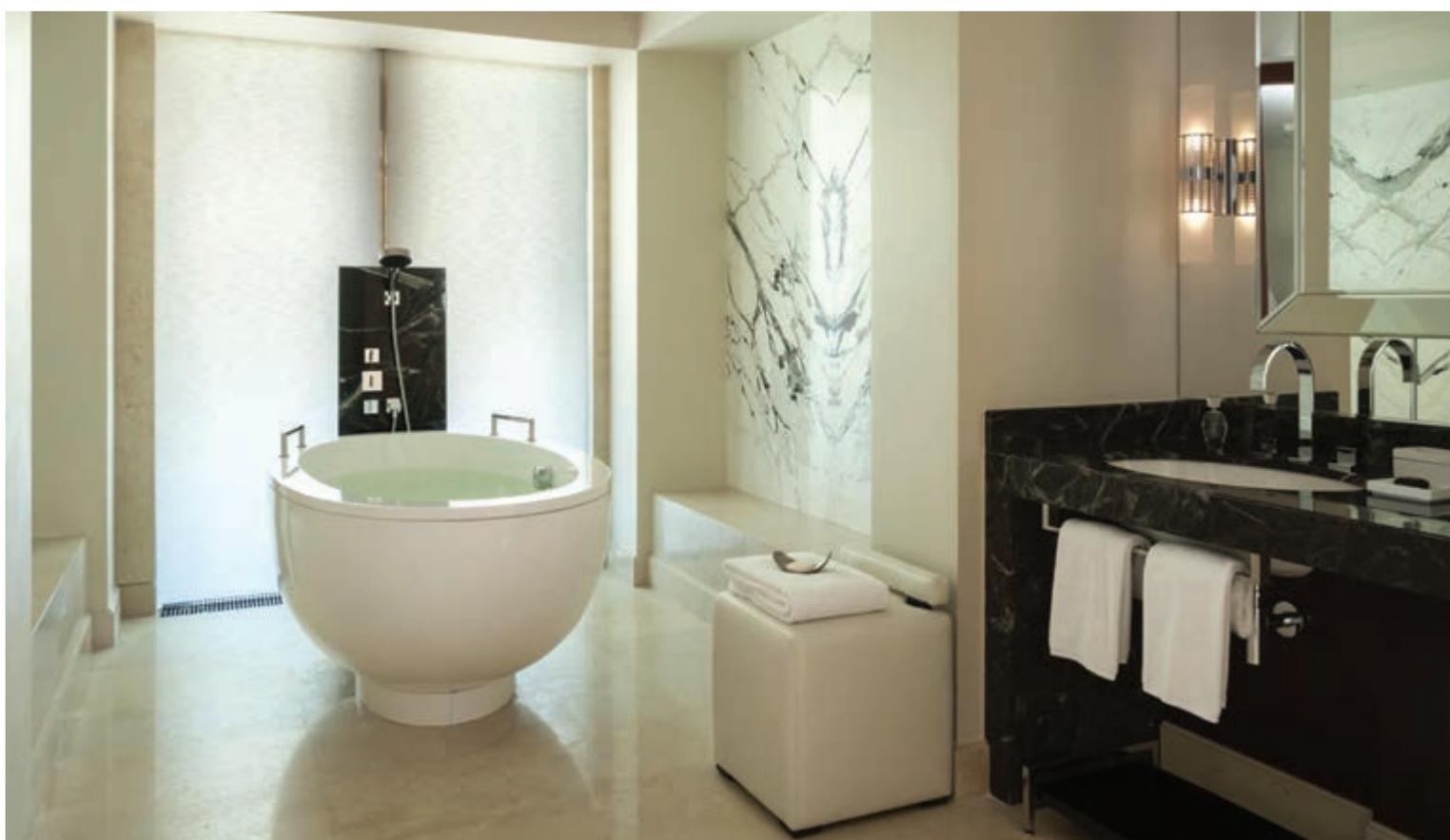
Serie Civile

Eikon Evo

UNA LOCATION CHE UNISCE IL FASCINO DELLA STORIA ALLE PIÙ MODERNE INNOVAZIONI MADE IN VIMAR.

Nel cuore di Mosca, dove un tempo sorgeva il famoso Hotel Moskva, si trova oggi il nuovo Four Seasons Hotel.

Progettato dall'architetto Alexei Shchusev, il nuovo hotel di 10 piani in Okhotny Ryad presenta un portico centrale con una fila di colonne classiche, incorniciato da due ali, una diversa dall'altra. Da una grande entrata che affaccia su Piazza del Maneggio, un magnifico atrio porta alla zona reception e alle lounge, dove la luce naturale predomina negli >





In ogni ambiente sono stati installati comandi e prese Vimar che consentono agli ospiti e al personale di servizio di usufruire al meglio dell'energia elettrica

spazi comuni, così come avviene in tutte le camere e suite, 180 in totale. Queste vantano una vista spettacolare e sono le più spaziose dell'offerta alberghiera in città, con metrature che vanno da 48 fino ai 520 metri quadrati della Pozharsky Royal Suite, e con diverse Suite che affacciano direttamente sulla Piazza Rossa.

Per rispettare standard estetici e funzionali elevatissimi, in ogni ambiente è stato deciso di affidarsi ai comandi e alle prese della serie Eikon Evo, che consentono agli ospiti e al personale di servizio di usufruire al meglio dell'energia elettrica. Circondati da eleganti placche con finitura in alluminio color bronzo scuro, che dona ulteriore eleganza agli ambienti, i diversi tipi di prese - da quelle TV a quelle per rasoi posizionate nei bagni - rispondono infatti a qualsiasi esigenza della clientela, mentre i comandi e gli interruttori permettono una gestione impeccabile dell'illuminazione. Agli ospiti del Four Seasons Hotel Moscow non resterà così che godersi il loro soggiorno. ●

#eikonevo







Referenze



Con By-me anche la farmacia diventa smart

Vicenza esercizio commerciale

Sistema Domotico

By-me

Serie Civile

Arké

IL SISTEMA DOMOTICO CONSENTE DI AVERE IL COMPLETO CONTROLLO DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO RIVELANDOSI UN ALLEATO INSOSTITUIBILE.

La sfida: dare vita ad un edificio architettonicamente all'avanguardia e dotato delle più innovative tecnologie, sia dal punto di vista del contenimento energetico che della sicurezza e della facilità di gestione degli spazi. Queste sono state le direttrici sulle quali si è mosso lo studio di architettura Massarotto per dare vita alla nuova sede della storica farmacia Galvan di Vicenza, in attività dal 1962.

Per raggiungere questo obiettivo - rispondendo alle specifiche esigenze della committenza in particolare riguardo alla distribuzione interna degli spazi, alla loro funzionalità e alle necessità di ottimizzazione dei consumi - è stato scelto di avvalersi di una tecnologia specifica, quella Vimar.

È stato così installato By-me, il sistema domotico che consente di avere il completo controllo degli spazi che compongono l'edificio. Grazie all'integrazione di diverse funzioni - illuminazione, videocitofonia, videosorveglianza e automazione dei varchi - By-me si è infatti rivelato un alleato insostituibile.

La sua tecnologia permette di controllare da un unico punto - il Multimedia Video Touch Screen - l'apertura e la chiusura di tutte le fonti di illuminazione, sia quelle al piano terra, che quelle posizionate sulle scale o al piano superiore - dove si trovano delle sale polifunzionali - controllandone lo stato per sapere se sono accese o spente. In un edificio di queste dimensioni, questo si traduce in un notevole risparmio sia economico - eliminando gli sprechi - che di tempo, perché il personale, >



Questo è un edificio intelligente con cui è possibile dialogare grazie all'App By-web che consente il controllo di tutte le funzioni da mobile



By-web



#soluzionidomotiche

a fine giornata, non deve passare in rassegna tutti gli ambienti, ma può semplicemente controllarne lo stato dal Multimedia Video Touch.

L'integrazione con i sistemi Elvox videocitofonia, TVCC e automazioni per cancelli permette poi di gestire gli spazi all'insegna della massima sicurezza: tramite le targhe esterne della serie Pixel che dialogano sia con posti interni della serie Tab che con il Multimedia Video Touch, chi si presenta all'ingresso è facilmente riconoscibile e identificabile. Diverse telecamere Minidome con tecnologia IP - posizionate in punti strategici sia all'interno che all'esterno dell'edificio - permettono inoltre di visualizzare in qualsiasi momento quello che succede all'esterno,

garantendo il massimo in termini di sicurezza. Un motore per cancelli scorrevoli Acto, infine, consente di accedere al parcheggio interno solo al personale autorizzato.

Un edificio intelligente, quindi, con il quale è possibile dialogare da remoto grazie dall'App By-web. Questa, grazie all'integrazione di By-me con il dispositivo Web Server, consente il controllo di tutte le funzioni da mobile. In questo modo la farmacia Galvan è sempre connessa con i titolari: ovunque si trovino, possono comodamente gestire e supervisionare telecamere, luci, temperatura, allarmi tecnici, direttamente dal proprio smartphone, basta disporre di una connessione internet. >

Tab 4,3" offre un'immagine in alta definizione di chi suona alla porta per comunicare con l'esterno nella massima sicurezza



Arké si sposa perfettamente con il contesto, a testimonianza di una grande attenzione ai particolari

Se l'aspetto tecnologico la fa da padrone, quello estetico non è certamente stato trascurato. Per fare da cornice a tutti i dispositivi che compongono l'impianto, garantendo un perfetto coordinamento tra di loro, è stato infatti deciso di installare la serie Arké nella versione Classic in tecnopolimero color bianco. Una finitura discreta, che si sposa perfettamente con il contesto, a testimonianza di una grande attenzione ai particolari. La sua geometria rigorosa e il suo design razionale sono messi in evidenza da un materiale contemporaneo e dal gusto tecnologico.

Grazie alla tecnologia Vimar, per la farmacia Galvan può quindi dirsi compiuto il passaggio da esercizio storico a farmacia 4.0. ●



La parola all'installatore

Il vantaggio principale di questo impianto è legato al suo controllo da remoto, e quindi alla possibilità di centralizzarlo e di riuscire ad operare e a gestire l'intera farmacia a distanza e da un unico dispositivo.

Durante la fase di installazione, che ha richiesto circa 10-12 giorni e il lavoro di due o tre persone, non abbiamo riscontrato problematiche particolari, così come per la messa in funzione: cerchiamo sempre di prevenire qualunque difficoltà, prima ancora che si presenti.

Ci siamo affidati alla tecnologia Vimar, che abbiamo scelto autonomamente, perché abbiamo un'esperienza ormai decennale di questi dispositivi e ci siamo sempre trovati egregiamente, specialmente dal punto di vista dell'assistenza. Il punto di forza di Vimar, infatti, non riguarda solo l'affidabilità dei suoi prodotti e la garanzia che li copre, ma, anche e soprattutto, il supporto post vendita. Perché abbiamo scelto Arké nello specifico? È la soluzione

del momento, secondo noi, neutra e pulita. Tornando indietro, se avessimo avuto più tempo, avremmo impostato anche il controllo remotizzato dei climatizzatori, un'operazione che, immagino, verrà richiesta e concretizzata nel prossimo futuro.

Il mio consiglio, relativamente alla realizzazione di impianti analoghi a questo, è di studiare al meglio i percorsi e le fattibilità fin dall'inizio, avendo quindi ben definita la fase progettuale al fine di eseguire l'impianto nel minor tempo possibile e con le migliori performance.

Daniel Marzari

*Titolare Elettro light impianti,
Bolzano Vicentino (VI)*



Credits:

Installazione impianto
Elettro light di Marzari Daniel, Bolzano Vicentino (VI)

Progetto architettonico
Architetto Paolo Massarotto, Vicenza

Notizie



Soluzioni smart per spazi sempre più intelligenti

Con Vimar l'innovazione non si ferma mai



#soluzionismart

L'ENERGIA POSITIVA CORRE VELOCE SUL WEB CON PRODOTTI E SISTEMI INTEGRATI ED EVOLUTI.

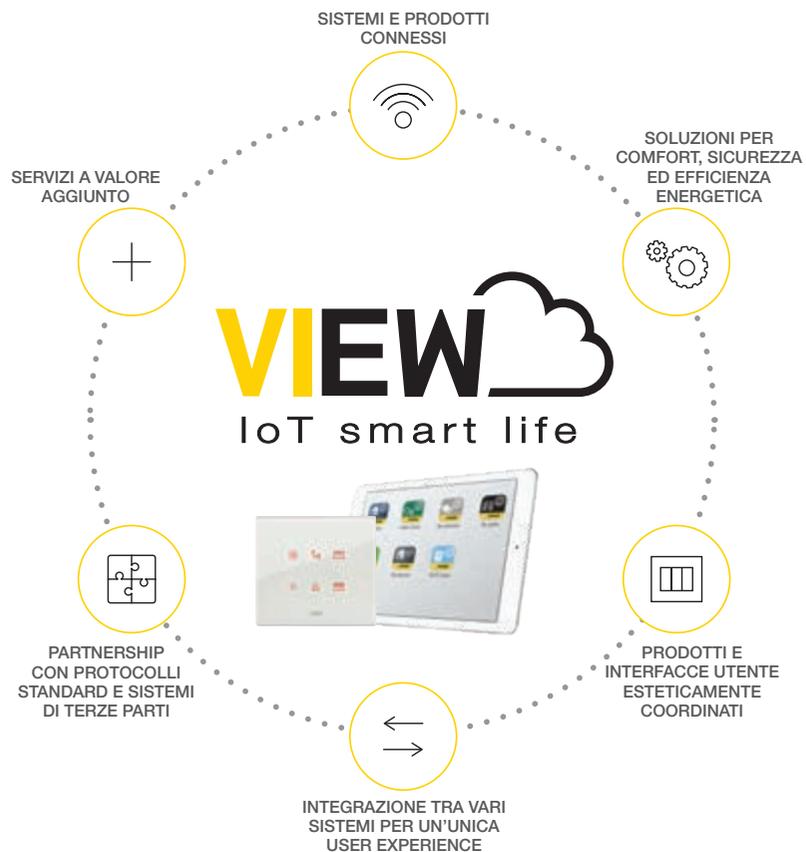
La costante attenzione di Vimar all'innovazione e in particolare al mondo dell'Internet of Things consente oggi di proporre soluzioni innovative per far diventare gli spazi di abitazioni, uffici e strutture ricettive ancora più intelligenti rendendo la vita più facile, più comoda e più smart. L'obiettivo? Rispondere alle esigenze del vivere moderno, con la consueta attenzione alla qualità che contraddistingue i prodotti Vimar.

Con queste finalità è nata VIEW, la visione di Vimar sul mondo digitale e dell'Internet of Things, che guiderà nel prossimo futuro lo sviluppo delle sue soluzioni evolute, tutte accomunate dalla caratteristica di essere connesse tra loro, ad internet e con l'utilizzatore tramite le più evolute tecnologie digitali. >



Ma VIEW è anche un ecosistema in continua crescita formato da prodotti smart e sistemi interconnessi esteticamente coordinati, capaci di integrarsi anche con le proposte commerciali di altri produttori, che oggi accoglie quattro novità evolute: nuovi comandi universali Bus per un controllo più immediato e confortevole, disponibili sia su tecnologia

By-me che KNX; nuovi comandi in radiofrequenza, per comandare le luci senza batteria e senza la necessità di effettuare opere murarie; un nuovo access point Wi-Fi per l'impianto domotico o tradizionale, per estendere la rete WLAN anche in zone non coperte dal router Wi-Fi; nuovi dispositivi dotati di tecnologia wireless Bluetooth per la diffusione sonora.



TECNOLOGIA WIRELESS BLUETOOTH PER LA DIFFUSIONE SONORA



by-me home automation KNX
NUOVI COMANDI UNIVERSALI BUS



NUOVI COMANDI IN RADIOFREQUENZA



NUOVO ACCESS POINT WI-FI

Tante soluzioni innovative per rendere la quotidianità nelle abitazioni, negli uffici e nelle strutture ricettive ancora più intelligente



NUOVI COMANDI UNIVERSALI BUS. UNA GAMMA RINNOVATA DEDICATA AL SISTEMA DOMOTICO BY-ME ED AL SISTEMA DI AUTOMAZIONE KNX.

Sono tante le novità introdotte al servizio di una migliore funzionalità e personalizzazione. Oggi è infatti possibile configurare quattro diverse funzioni su scatola da due moduli e ben sei su quella da tre moduli. I nuovi comandi gestiscono inoltre la pressione breve e lunga del tasto che aumenta ancora le possibilità installative permettendo di controllare un'ulteriore funzione domotica.

Con l'obiettivo di offrire la massima personalizzazione, la nuova retroilluminazione RGB a led consente di scegliere la colorazione desiderata per i simboli premettendo un totale coordinamento estetico con i termostati. Lo stato dell'intensità luminosa della retroilluminazione può essere regolato su ben tre livelli (alto, medio, basso + off) ed è possibile abbinare ad un determinato livello la funzione "individuazione al buio" e "stato del carico".

Anche i copristasti si sono rinnovati e sono oggi disponibili a catalogo (in versione da 1 modulo o 2 moduli) sia con un set di simboli differenziati

per Eikon, Arké e Plana con le relative finiture, oppure neutri per poter poi essere personalizzati a laser e consentire la retroilluminazione dei simboli (Eikon e Arké) o della gemma (Plana). I nuovi copristasti sono compatibili sia con i nuovi comandi By-me che KNX.

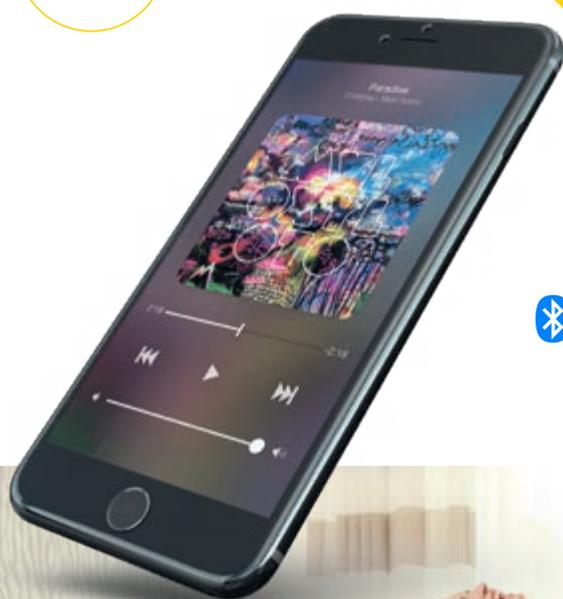
Per ottimizzare l'installazione, i dispositivi Bus sono stati introdotti come trasversali alle serie Eikon, Arké e Plana: un unico frutto personalizzabile con i copristasti della relativa serie. Due diverse modularità (2 moduli e 3 moduli), in versione solo comando, con relé per le luci e con attuatore per tapparelle. I nuovi comandi consentono una vasta possibilità di combinazioni installative.

Infine, i comandi con tecnologia By-me sono già programmati e pronti all'uso in modalità Plug&Play. Basta semplicemente installarli ed il comando dei carichi e degli scenari è già funzionante senza alcuna configurazione. >



**TECNOLOGIA WIRELESS BLUETOOTH PER LA DIFFUSIONE SONORA.
LA MUSICA DELLO SMARTPHONE SI DIFFONDE OVUNQUE.**

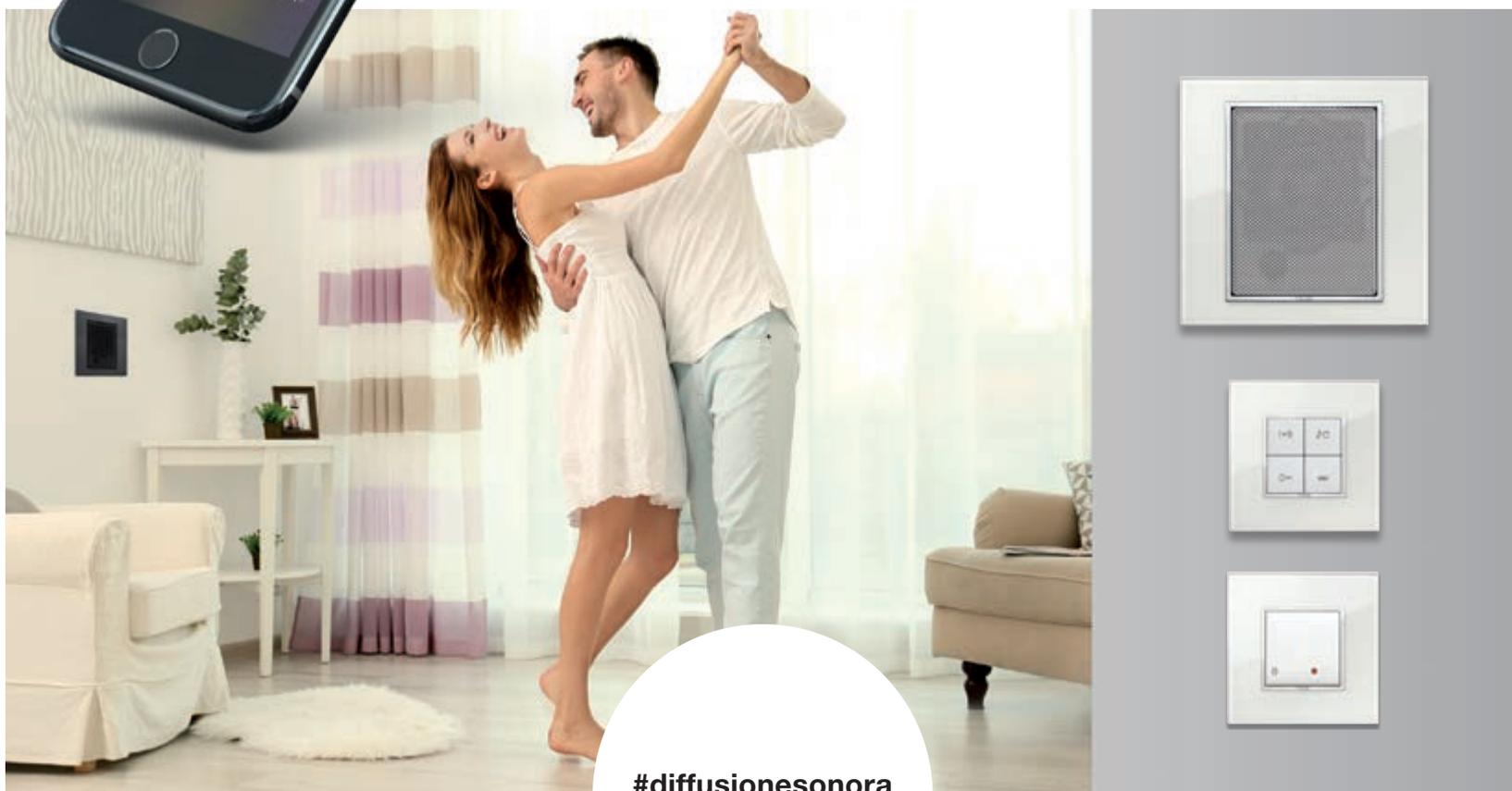
I nuovi dispositivi con tecnologia wireless Bluetooth diffondono la musica preferita direttamente da internet, in formato digitale, in tutta la casa o l'edificio. E grazie ai nuovi comandi del sistema multiroom, collegabili ad amplificatori di potenza e dotati di uscita line-out, è facile ottenere il massimo della potenza e della qualità sonora in alta fedeltà.



Oggi quindi non servono più collegamenti filari o docking station, basta attivare il Bluetooth sul proprio smartphone: la connessione avviene automaticamente e la musica si diffonde negli ambienti desiderati. Inoltre, il nuovo ricevitore con tecnologia wireless Bluetooth consente di aggiungere sorgenti locali senza limiti.

Attraverso la tecnologia Bluetooth è possibile creare dei mini sistemi stand alone in modo semplice e veloce: una soluzione ideale per tutte le applicazioni, dal residenziale al piccolo terziario ma soprattutto per le strutture ricettive. Basta dotarsi di un ricevitore Bluetooth con amplificatore integrato, di una coppia di diffusori acustici e di un alimentatore. Lo smartphone si connette automaticamente ed è così possibile ascoltare la musica preferita nella stanza. Inoltre, con un semplice cavo si possono collegare all'amplificatore altre sorgenti sonore come la TV.

In alternativa è possibile sviluppare una soluzione multiroom via Bus, completa e performante, integrabile perfettamente nel sistema domotico By-me, per dare vita a un sistema di diffusione sonora in più stanze. Grazie al nuovo ricevitore con tecnologia wireless Bluetooth è possibile aggiungere sorgenti locali senza limiti. I nuovi comandi con uscite preamplificate (con uscita line-out) e i nuovi amplificatori da incasso 1+1 W o 4+4 W permettono di aumentare la potenza gestibile per offrire sempre il massimo della qualità sonora. E se ancora non bastasse è sempre possibile collegarsi ad un amplificatore esterno per avere più potenza in uscita.

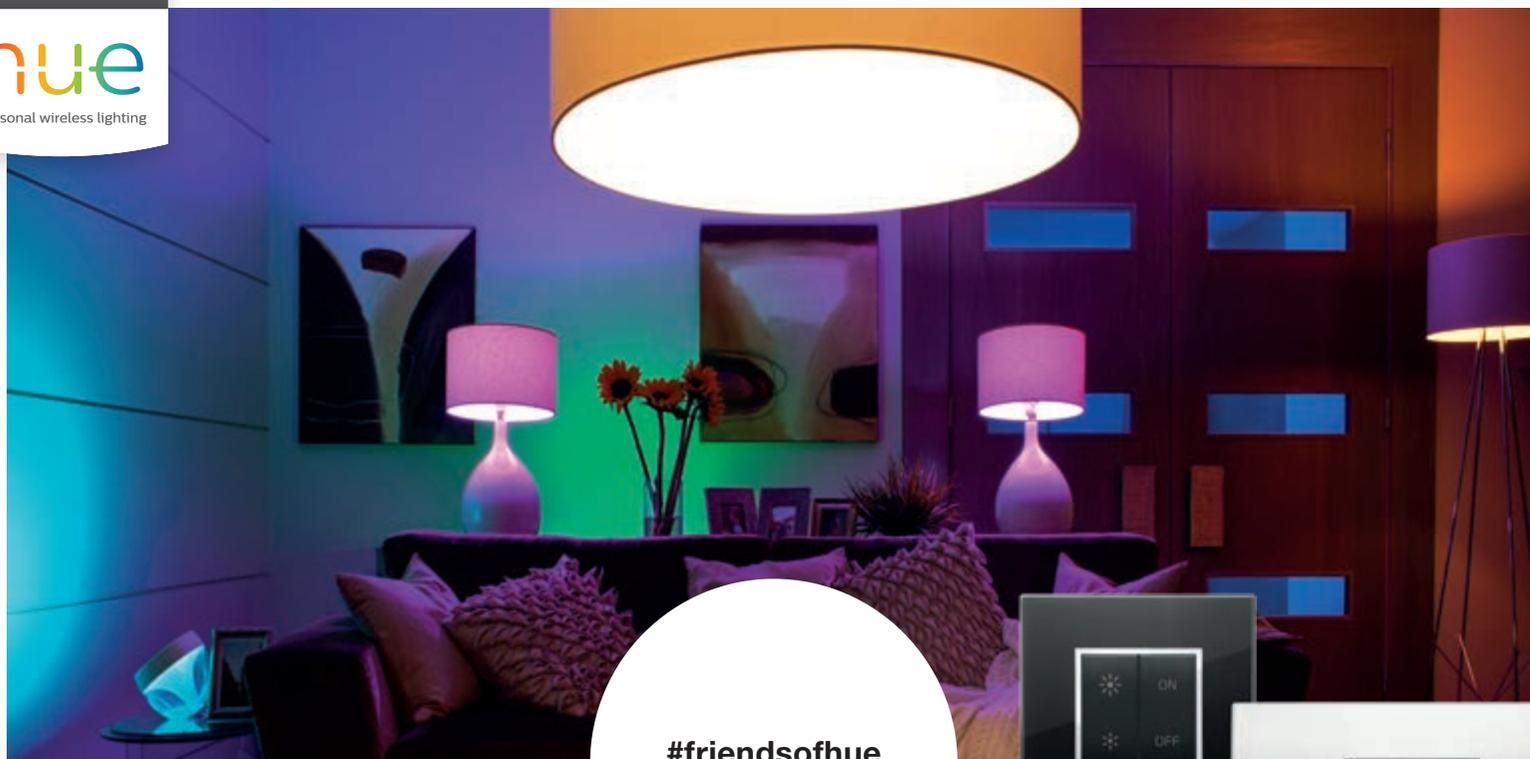


#diffusionesonora

Friends of

hue

personal wireless lighting



#friendsofhue

NUOVI COMANDI IN RADIOFREQUENZA FRIENDS OF HUE. L'ILLUMINAZIONE ENTRA IN UNA NUOVA ERA.

Presentata in anteprima lo scorso marzo durante la fiera Light&Building di Francoforte, la partnership tra Vimar e Philips Lighting (ora Signify) - il leader mondiale nel settore dell'illuminazione - da oggi prende forma.

L'accordo, al seguito del quale Vimar è entrata nel programma Friends of Hue - nato per estendere l'ecosistema Philips Hue e includere maggiori opzioni per i consumatori nel controllo delle luci smart - ha dato vita ai nuovi comandi Vimar che, basandosi su motore tecnologico Energy Harvesting, garantiscono il pieno controllo delle lampade wireless Philips Hue.

L'esperienza tecnologica e il design Made in Italy di Vimar, che trova la sua massima espressione nella sua offerta di serie civili, si sposa così con la tecnologia wireless per il controllo intelligente delle lampade Philips Hue.

Caratterizzati da un design in linea con gli elevati canoni stilistici che definiscono l'intera offerta Vimar, e in grado di coordinarsi perfettamente con le serie civili Eikon, Arké e Plana per il massimo della personalizzazione di forme, materiale e colori, questi nuovi comandi wireless sono in grado di integrarsi perfettamente con qualsiasi contesto abitativo. Una soluzione ideale per ristrutturazioni, cambio di destinazione d'uso o di arredamento e installazioni sottoposte a vincoli architettonici/normativi.

Posizionabili praticamente ovunque, anche su superfici come vetro o legno, i nuovi comandi Vimar Friends of Hue offrono la massima libertà



di installazione, non necessitando di opere murarie e ritinteggiatura delle pareti. Questo perché non richiedono collegamenti filari: la trasmissione del segnale avviene via radio e la loro alimentazione è ricavata dall'energia generata premendo i tasti. Non servono nemmeno le batterie, che non dovranno così essere sostituite e smaltite, nel pieno rispetto dell'attenzione all'ambiente.

Facili da installare questi nuovi comandi si interfacciano perfettamente con i prodotti Philips permettendo una gestione smart dell'illuminazione anche attraverso l'App Philips.

Il percorso che Vimar ha da tempo avviato tramite VIEW, con l'obiettivo di dare vita ad edifici sempre più connessi e che consentano di vivere nel modo più smart possibile, segna così un'ulteriore tappa di innovazione tecnologica e stilistica. >

NUOVO ACCESS POINT WI-FI. E IL SEGNALE DI RETE ARRIVA ANCHE NELLE ZONE MENO COPERTE.

È la soluzione più semplice per portare la rete internet e la connettività in tutta la casa, negli hotel o negli uffici, anche dove non arriva o dove il segnale del router Wi-Fi è più debole, garantendo la copertura di tutti gli ambienti con un prodotto di design, integrato nelle serie civili. Il nuovo access point Wi-Fi da 2 M è infatti predisposto per supportare lo scambio dei dati sia nelle reti wireless che in quelle in rame o fibra ottica. E grazie al pulsante frontale o ad un pulsante tradizionale remoto collegato ai morsetti posteriori è sempre possibile disattivare il segnale quando non serve o durante la notte, per ridurre le radiazioni e i consumi.

Oltre alla connettività Wi-Fi il dispositivo è dotato di doppia porta ethernet a cablare sul retro, per l'estensione della rete LAN. È ideale per retrofit in impianti esistenti: basta una scatola rotonda o 3 moduli con una bpresa da sostituire. ●



#accesspoint

Serie 1200 Professional. Professionale come nessun'altra

Una nuova gamma evoluta e ancora più performante



RAFFORZATA NELLE PRESTAZIONI, RINNOVATA NELLE FUNZIONI.

Da sempre punto di riferimento per i professionisti elettrici, che la scelgono per l'affidabilità, la qualità e le elevate prestazioni, la 1200 si presenta oggi ancora più professionale, rinnovata nelle funzioni e ripensata nel design.

Con 17 referenze a 3, 4 o 5 uscite, con o senza cavo, e una speciale finitura lucida in due diverse colorazioni, la 1200 Professional rappresenta

il prodotto ideale per gli utilizzi all'interno di ambienti, come ad esempio gli uffici, nei quali le esigenze di un prodotto altamente qualificato vanno di pari passo con l'attenzione al design.

Unica multipresa professionale presente sul mercato, la 1200 Professional offre numerose e interessanti novità quali l'inclinazione dei frutti a 45°, l'affidabilità delle tecnologie utilizzate per le serie civili, due diverse modalità di fissaggio e un cablaggio facilitato. Tutto all'insegna dei più elevati standard di sicurezza. >

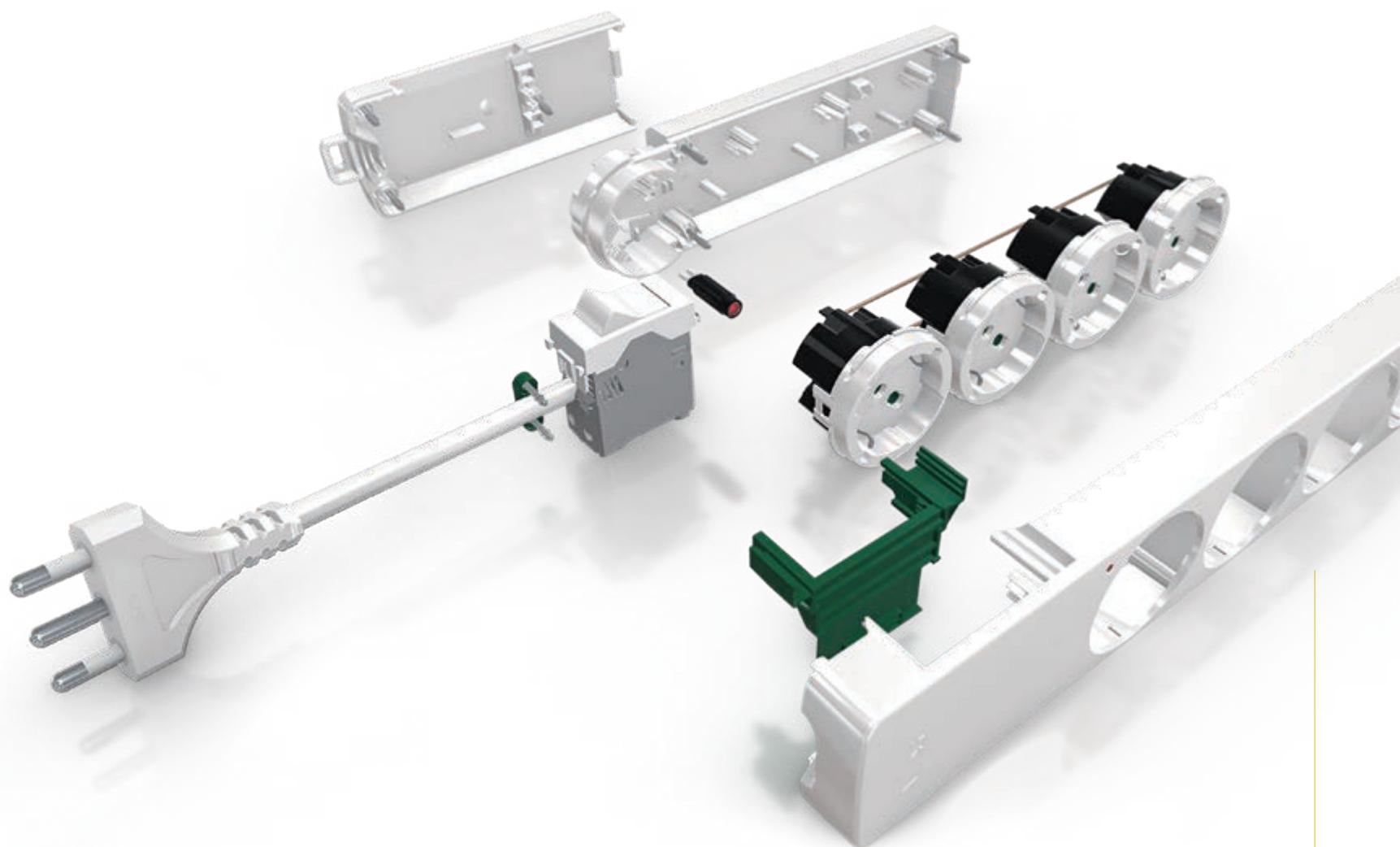
1200 Professional offre tante soluzioni concrete e funzionali pensate per diventare benefici reali

DESIGN ELEGANTE ED ERGONOMICO PER UN PRODOTTO ANCORA PIÙ EFFICIENTE.

L'efficienza passa anche dal design. Per questo la nuova 1200 Professional è stata oggetto di un restyling che, oltre a renderla più elegante, ne ha aumentato l'ergonomia e la praticità rendendola così il prodotto ideale per utilizzi professionali all'interno di uffici o in altri contesti nei quali sono richieste elevate prestazioni senza tralasciare l'eleganza delle forme.

Inoltre, grazie alla nuova finitura lucida e alla nuova colorazione bianca, risulta perfettamente in linea con le più attuali tendenze estetiche.





#serie1200professional

LA SINTESI PERFETTA DI SICUREZZA, QUALITÀ E INNOVAZIONE.

Nella quotidianità si hanno oggi esigenze energetiche specifiche e si necessita di strumenti efficienti e soprattutto sicuri per soddisfarle. La nuova 1200 Professional ha fatto di questo bisogno un caposaldo e ne garantisce l'osservanza attraverso tante soluzioni dalla qualità certificata.

Ma parlare di sicurezza significa parlare soprattutto di resistenza: la nuova 1200 Professional vanta una robustezza superiore grazie a materiali di elevata qualità, cablaggi in rame per collegamenti realizzati a regola d'arte e una tecnologia efficiente, la stessa utilizzata per le serie civili. E anche i suoi componenti rispondono alla stessa filosofia, tra questi è rilevante la presenza di una spina assiale termosaldata e un involucro resistente alle alte temperature ideale anche per l'uso in cantiere. Tutte queste caratteristiche confluiscono in un prodotto unico, dalle prestazioni garantite e testate con ben 5.000 cicli di inserimento. >



#multiprese

UNA GAMMA ANCORA PIÙ FUNZIONALE, VERSATILE, PRATICA.

Mantenendo le elevate prestazioni della gamma precedente, la nuova 1200 Professional offre numerose alternative per rispondere alle precise esigenze del mercato. Soluzioni concrete e funzionali pensate per diventare benefici reali.

Per rispondere a qualsiasi esigenza applicativa è disponibile nelle versioni con o senza cavo, oppure con prese dedicate per alimentazione di continuità mediante UPS.

Il cablaggio è sempre immediato: il coperchio inferiore è fissato con una sola vite e anche per l'accesso ai morsetti non serve aprire tutto il fondo della multipresa. Inoltre, grazie alla presenza di un'unica tipologia di viti imperdibili basta un solo cacciavite per effettuare un cablaggio completo.

Le prese dispongono di otturatore di protezione Sicury per evitare contatti accidentali con le parti in tensione e sono posizionate con un'inclinazione a 45° concepita per ottimizzare lo spazio e garantire una fruibilità perfetta consentendo di collegare numerosi dispositivi contemporaneamente.

Una doppia modalità di fissaggio rende particolarmente versatile il posizionamento della multipresa nell'ambiente desiderato: tramite viti, con asole maggiorate per facilitarne l'ingresso, e tramite fascette, con asole sul fondo. Inoltre, grazie all'ingresso conico il cavo è libero di muoversi e l'asola risulta sempre accessibile per un fissaggio rapido e preciso.

INNOVAZIONE E SICUREZZA.

Nella convinzione che la sicurezza debba correre lungo tutto il filo - fino al più remoto elettrodomestico - e che la necessità di ricaricare i dispositivi portatili debba trovare risposta in qualsiasi prodotto, la nuova 1200 Professional è disponibile anche in quattro diversi modelli che soddisfano qualsiasi esigenza.

Con prese USB (1,5 A) per ricaricare dispositivi mobili in modo veloce e sicuro; con limitatore di sovratensione per proteggere da improvvisi sbalzi di tensione; con interruttore magnetotermico per la protezione da sovraccarichi e corto circuiti; oppure con interruttore bipolare posizionato in modo da evitare l'azionamento accidentale. ●

**Ideale per utilizzi
in ambienti che necessitano
di un prodotto performante
e di design**

INTERRUTTORE
BIPOLARE

INTERRUTTORE
MAGNETOTERMICO

LIMITATORE DI
SOVRATENSIONE

PRESE USB
(1,5 A)



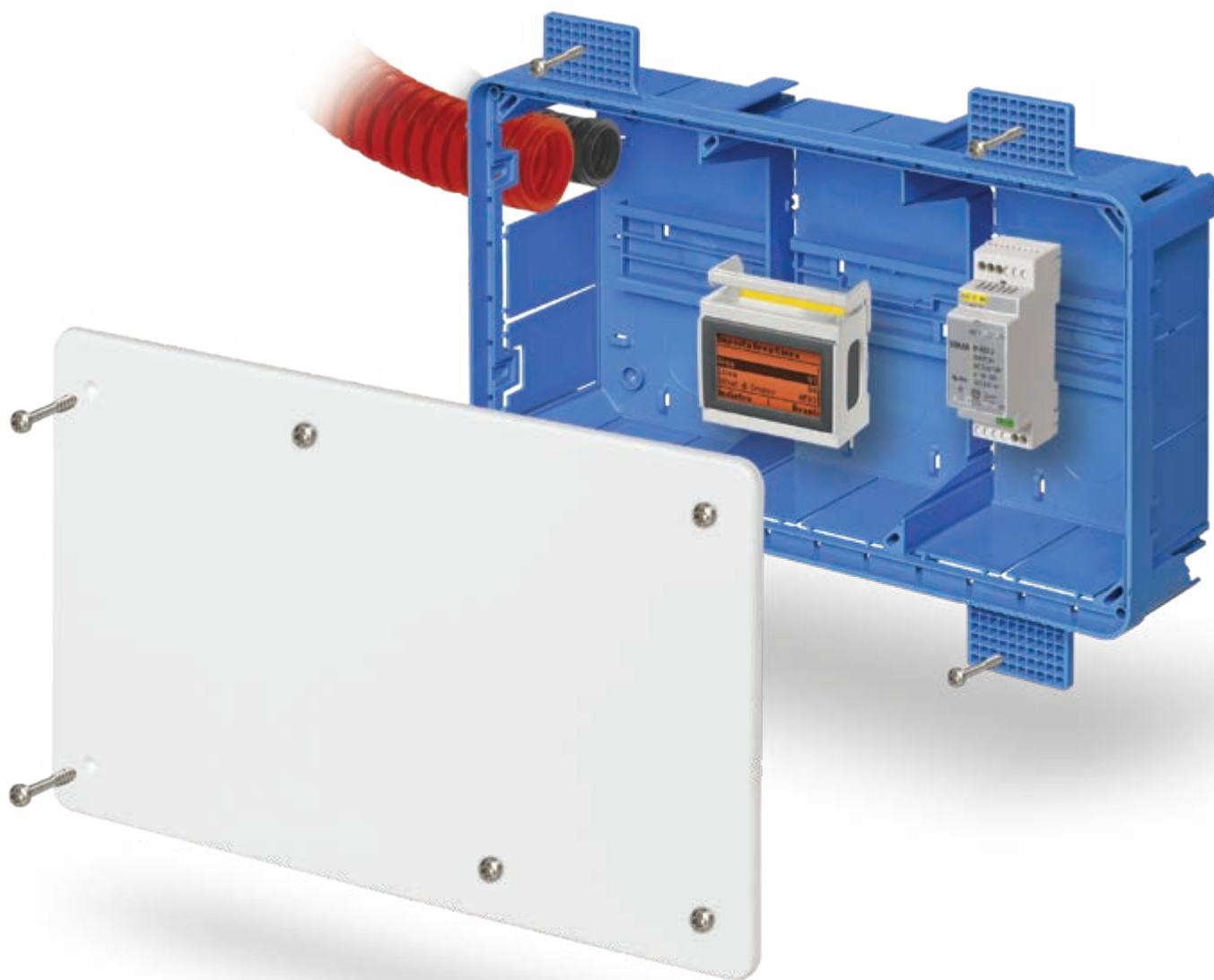
Prodotto

Robustezza e solidità per le pareti leggere

L'offerta di scatole di derivazione da incasso

si arricchisce per rispondere ad ogni esigenza installativa





FORZA E FLESSIBILITÀ. UNA GAMMA ANCORA PIÙ PERFORMANTE E DI ALTISSIMA QUALITÀ.

Il vasto assortimento Vimar di scatole di derivazione da incasso si arricchisce di proposte innovative per le pareti leggere. Appositamente progettate con caratteristiche strutturali che assicurano performance di alto livello, offrono tanta robustezza e versatilità per rispondere ad installazioni stand alone e domotiche.

Quali sono le soluzioni adottate per garantire questi benefici? Una struttura resistente alle deformazioni, dallo spessore generoso; speciali traversi che la percorrono assicurando una perfetta integrità anche con prefrazture aperte per il passaggio dei tubi corrugati; nuove costole

removibili sul fondo; la presenza di vari punti di fissaggio che vanno a massimizzare la resistenza dell'installazione. Tra questi le alette che garantiscono un ancoraggio solido e con i loro fori a forma conoidale agevolano l'inserimento della vite.

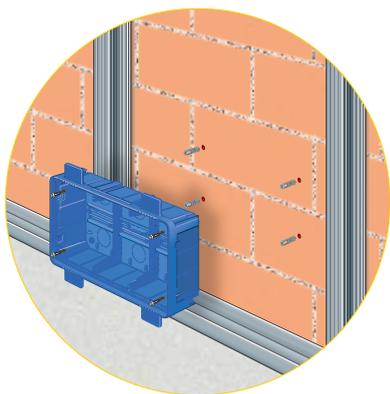
Anche le operazioni di tracciatura e di foratura risultano facilitate grazie a punti di centraggio presenti agli angoli sul fondo della scatola e al suo bordo liscio, perfetto per segnare comodamente il perimetro a parete.

Tante sono le novità introdotte per rendere immediate anche le successive operazioni di cablaggio come lo sviluppo di un ampio spazio interno delle scatole, gli accessi laterali e sul fondo e la presenza di fori e asole per il fissaggio dei cavi tramite fascette plastiche da 5 mm. >

UN'INSTALLAZIONE SEMPLIFICATA PER RISPARMIARE TEMPO E FATICA.

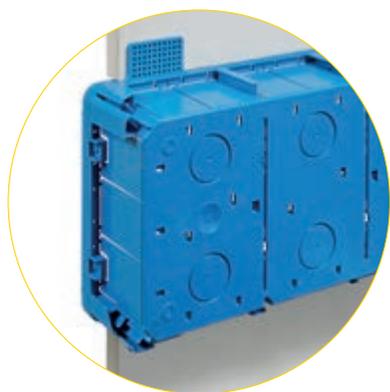
Con l'obiettivo di offrire una soluzione efficace ed efficiente alle diverse esigenze di cantiere, le scatole di derivazione per pareti leggere possono essere installate sia all'interno di una lastra frontale in cartongesso che sulla parete di fondo.

Nel primo caso il fissaggio avviene mediante viti che vanno ad inserirsi nelle apposite alette laterali. I numerosi fori di forma conica presenti sulle alette facilitano l'ingresso della vite e sono sempre ben individuabili - anche se coperti dalla lastra - grazie al bordo frastagliato che ne evidenzia la posizione.

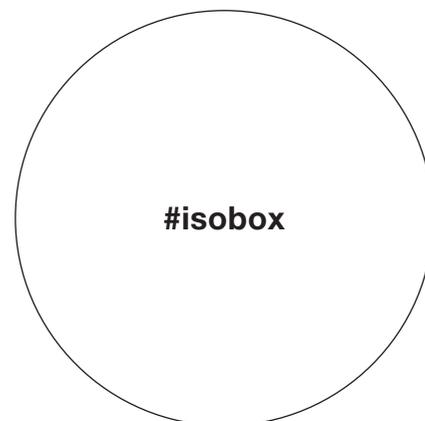
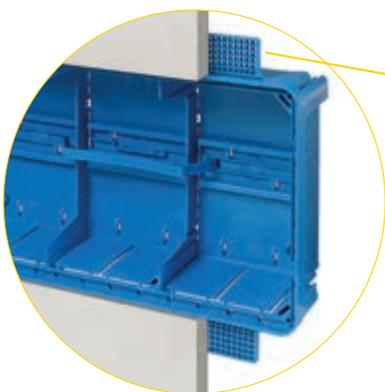


Nel caso in cui si debba posizionare una controparete in cartongesso davanti ad una parete in cemento o mattoni, la scatola di derivazione per pareti leggere può essere posizionata e fissata con delle viti direttamente alla parete in muratura. I fori a forma conica presenti sul fondo della scatola facilitano l'avvitamento e il bordo rialzato evita contatti tra la vite e le parti in tensione. La profondità della scatola di 73 mm è stata appositamente studiata per esser compatibile con strutture da 75 mm e superiori senza interferire con l'estetica della parete in cartongesso.

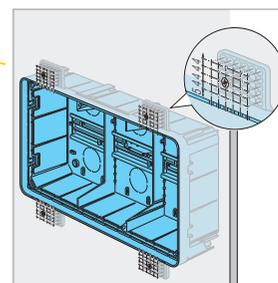
Vista posteriore



Vista fronte lastra

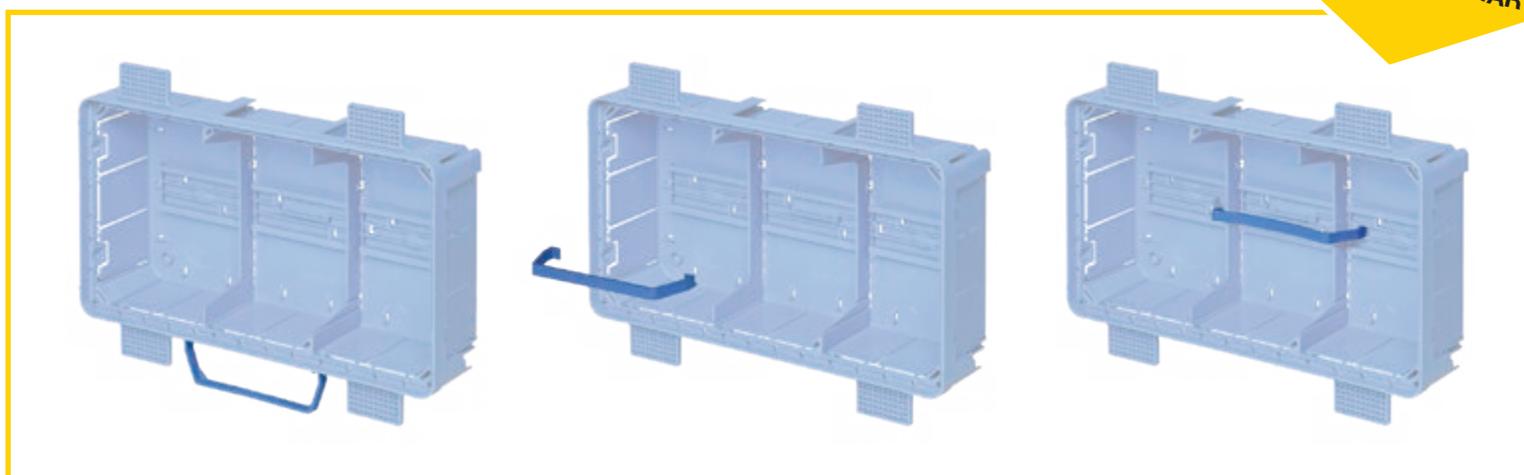
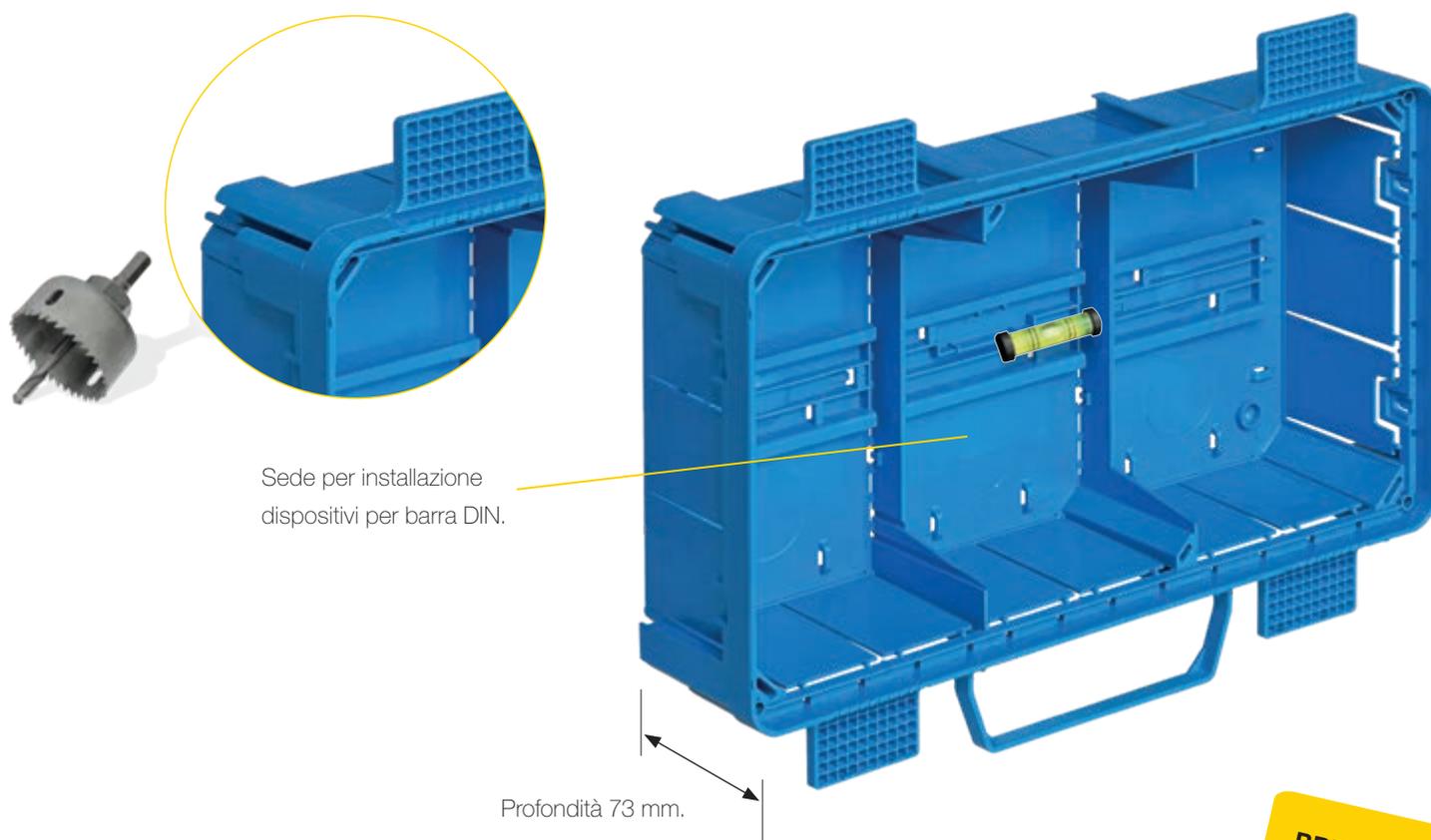


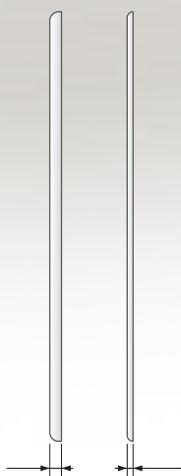
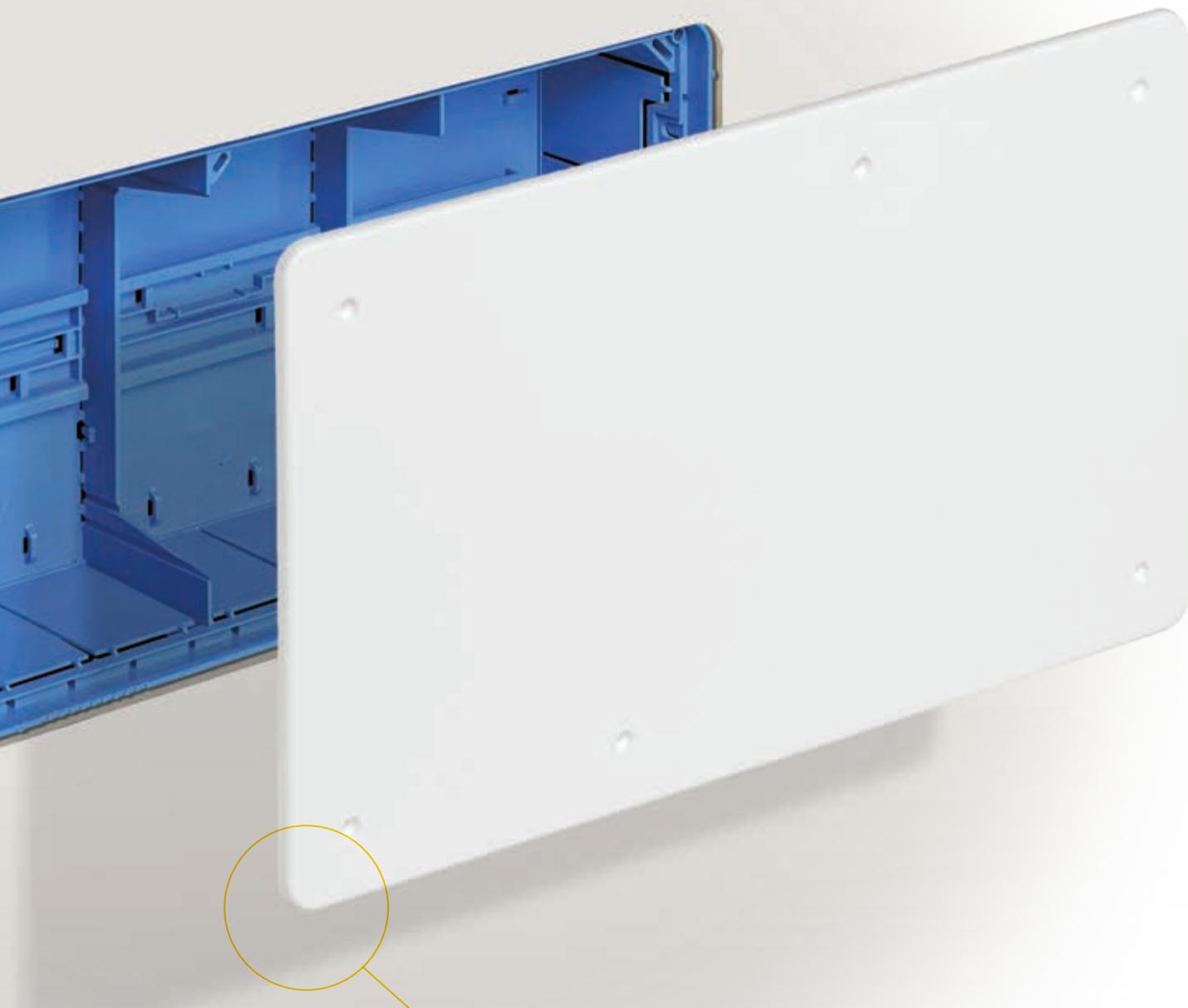
Progettate con caratteristiche strutturali che assicurano performance di alto livello, le nuove scatole di derivazione sono robuste e versatili



Ma sono state introdotte altre novità per facilitare le operazioni di installazione: la presenza di punti di centraggio per frese a tazza da 29 mm sugli angoli del fondo e di un incastro appositamente progettato per fungere da barra per il fissaggio dei dispositivi DIN. Inoltre, per favorire un allineamento perfetto si può sfruttare un'apposita sede dove inserire una qualsiasi bolla da 40 mm.

Grazie alla presenza di una maniglia rimovibile è possibile effettuare le operazioni di installazione in totale autonomia, senza l'aiuto di colleghi, semplicemente staccandola dalla sua sede originaria e posizionandola negli appositi spazi sulla barra DIN. A lavoro ultimato, una volta tolta la maniglia, l'intero volume della scatola risulta disponibile per il cablaggio. >





4,5 mm
Coperchio
per scatole
in muratura.

2,5 mm
Coperchio
per scatole per
pareti leggere.

TANTA CURA DEL DETTAGLIO PER UN RIDOTTO IMPATTO SULLA PARETE.

La cura del dettaglio che contraddistingue tutti i prodotti Vimar si ritrova anche nelle nuove scatole di derivazione per pareti leggere. Il loro coperchio è verniciabile ed ha uno spessore di soli 2,5 mm, dimensioni che garantiscono una minima sporgenza dal muro. Il risultato è quindi un'installazione impercettibile anche se in piena vista, perfetta anche su pareti tinteggiate.

Inoltre, grazie alla disponibilità in cinque diverse dimensioni, le scatole possono soddisfare tutte le esigenze d'installazione, nel segno della massima versatilità.



Ma l'estetica va sempre di pari passo alle performance, per questo sono state introdotte speciali misure adatte a soddisfare le esigenze di installazioni particolari in ambienti umidi e polverosi e in tutti quei luoghi dove sia necessaria una coibentazione non inferiore al grado IP55, come i nuovi coperchi dotati di un'apposita guarnizione, posizionata sul bordo interno.

Anche le scatole portafrutto da incasso per muratura e pareti leggere da 2, 3 e 4 moduli sono state dotate di nuovi coperchi che consentono di minimizzare l'impatto visivo sulla parete del punto luce inutilizzato. La loro geometria e le loro finiture garantiscono una resa ottimale durante le fasi di tinteggiatura, inoltre i coperchi a 3 e 4 moduli sono dotati di un supporto utilizzabile in entrambi i lati che permette di compensare lo spessore di intonaco presente sulla parete in muratura o lo spessore della lastra in cartongesso, qualora la scatola fosse installata all'interno della parete. ●





Privacy e Videosorveglianza: l'Europa cambia le regole... ma non troppo

Il Regolamento Generale GDPR:

la normativa europea sulla protezione dei dati personali si aggiorna

GDPR



GENERAL
DATA
PROTECTION
REGULATION

SI PASSA AD UN SISTEMA DI GOVERNANCE DEI DATI PERSONALI BASATO SU UN'ALTA RESPONSABILIZZAZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.

Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (REG. UE 2016/679), meglio noto come GDPR, è divenuto applicabile in tutto il territorio europeo dal 25 maggio 2018. Tra gli altri, ha due obiettivi fondamentali: adeguare la normativa alle nuove tecnologie informatiche e armonizzare ed uniformare la normativa europea utilizzando il Regolamento, e non la direttiva, per dare uno strumento che sia immediatamente applicabile all'interno degli Stati - abrogando la direttiva 95/46/CE e, di conseguenza, il codice privacy nella parte in cui questa direttiva viene recepita.

Rispetto al codice della privacy, nel GDPR cambia radicalmente la filosofia della norma. Si passa da un sistema normativo dove venivano indicate le misure minime di sicurezza da adottare, ad un sistema di governance dei dati personali basato su un'alta responsabilizzazione del titolare del trattamento a cui è richiesta la capacità di esaminare le proprie

attività di gestione dati, individuare le mancanze e di dimostrare, anche attraverso policies interne, la conformità al GDPR e l'adeguatezza delle proprie scelte di tutela all'organizzazione e alla tipologia di dati gestiti. Infatti, il titolare del trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto, delle finalità e dei rischi del proprio trattamento dati, dovrà mettere in atto tutte le misure tecniche e organizzative atte al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. >

#GDPR

Per tale motivo risulta fondamentale un'autoanalisi della situazione aziendale a livello di gestione e di trattamento dei dati e degli adempimenti in materia di privacy.

Alcune tra le novità del GDPR sono: la modifica dell'ambito di applicazione della norma che tutela tutti i dati delle persone fisiche ed esclude completamente i dati delle persone giuridiche compresi i dati di contatto che rimangono fuori dall'ambito di applicazione della nuova normativa; l'inasprimento delle sanzioni, che risultano molto più pesanti rispetto alla precedente normativa; l'introduzione del concetto di accountability del titolare del trattamento, ovvero l'individuazione delle misure tecniche organizzative adeguate al rischio, tenuto conto della situazione aziendale, dei costi di attuazione, nonché della natura, oggetto

e finalità di trattamento dei dati; e l'introduzione dell'obbligo di comunicare all'autorità di controllo, le violazioni dei dati entro 72 ore dalla scoperta.

Ogni titolare del trattamento dovrà, durante la propria autovalutazione aziendale, individuare che tipologia di dati sono trattati, le procedure già in atto per il trattamento dei dati delle persone fisiche, aggiornare le informative privacy (es. informativa nel sito, nei prodotti, nei moduli di intervento) e valutare se le misure tecniche, organizzative e di sicurezza esistenti in azienda sono coerenti con i rischi di tutela dei dati personali.

Se non sono coerenti, il titolare del trattamento dovrà implementare le misure ritenute adeguate sulla base della tipologia dei dati trattati, dei



Il titolare del trattamento metterà in atto tutte le misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio



#videosorveglianza

costi di attivazione, del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e delle finalità del trattamento. Dovrà inoltre essere valutata la necessità di nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO) nei casi in cui si faccia trattamento dei dati su larga scala e nel caso in cui vengano monitorati su larga scala i dati.

Quando si parla in generale di privacy è inevitabile parlare anche del tema videosorveglianza. Ma cosa cambia in tema di videosorveglianza con l'applicazione del Reg. UE 2016/679? In realtà il GDPR non ha modificato nella sostanza le regole relative all'installazione dei sistemi di videosorveglianza, ma solo le modalità di trattamento dei dati e della sicurezza degli stessi. Avremo modo nei prossimi numeri di approfondire questo importante argomento che coinvolge molto da vicino il nostro settore, collegandolo con la nuova normativa privacy. ●

**L'ARTICOLO
CONTINUA
SUL PROSSIMO
VIMAR POINT**

“Progettare Domotico”: premiati i vincitori del concorso

Sono quattro i progetti che hanno stupito la giuria per il loro approccio innovativo



VIMAR CON L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA E LA RIVISTA THE PLAN, INSIEME PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI ARCHITETTI.

Il 28 maggio 2018 si è tenuta nell'auditorium dell'Università IUAV di Venezia la cerimonia di premiazione dei vincitori della prima edizione del concorso “Progettare domotico”, indetto da Vimar in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia e la rivista The Plan in qualità di media partner.

Dei numerosi elaborati pervenuti ne sono stati premiati quattro. Al primo posto ex aequo il progetto “Circular House”, presentato da un gruppo di studenti del Politecnico di Milano, e il progetto “Tradizione e innovazione”, frutto del lavoro di tre studenti dell'Università IUAV. Al secondo e al terzo posto rispettivamente i progetti “Marvi” e “Assonanze”. Ai vincitori del primo premio, oltre ad una somma in denaro, è stata inoltre offerta la possibilità di svolgere uno stage formativo presso lo studio dei noti architetti Alfonso Femia e Toti Semerano, entrambi membri della giuria che ha decretato i vincitori.

Alla presenza di numerosi professionisti del settore e studenti, la mattinata è quindi proseguita con il convegno “Il ruolo della domotica in architettura”, patrocinato dall'ordine degli architetti della provincia di Venezia. Un proficuo momento di scambio di idee tra addetti ai lavori - esperti Vimar, professori IUAV e professionisti - dal quale è emersa la necessità per l'architetto di adottare una visione della progettazione nella quale tener conto della domotica fin dall'inizio, perché certe scelte architettoniche sono possibili solo e proprio con l'ausilio di questa tecnologia.

Dal canto suo, Vimar ha fortemente sostenuto questo concorso per un semplice motivo, perché crede nelle nuove generazioni e nel ruolo dell'Università come fucina di nuove idee. In particolare in un settore come questo - nel quale l'innovazione gioca un ruolo fondamentale - chi meglio dei giovani può aiutare ad interpretare le esigenze di una società in rapida evoluzione? I giovani, infatti, per definizione rappresentano il futuro e sono portatori di forze fresche ed energia positiva, la stessa che accompagna Vimar, dalla sua fondazione ad oggi. Grande è quindi stata la soddisfazione per l'esito dell'iniziativa. ●

Di seguito le motivazioni dei premi:

1° PREMIO EX AEQUO

Progetto: Circular House

di Lorenzo Manganello, Marco Mochetti e Thomas Villa

Motivazione: “Circular House” è stato premiato per il suo pragmatismo nell’impiegare la domotica per lo sviluppo di un progetto teso ad esplorare le frontiere della sostenibilità affrontando non solo i temi dell’efficienza energetica ma anche quelli della scelta dei materiali e delle tecnologie costruttive.

1° PREMIO EX AEQUO

Progetto: Tradizione e innovazione

di Alessandro Caiffa, Giacomo Pasian e Gianluca Perin

Motivazione: il progetto “Tradizione e Innovazione” è stato premiato per aver fornito visioni innovative in cui l’uso della domotica è determinante per il buon funzionamento delle architetture progettate oggi per il domani.

2° PREMIO

Progetto: Marvi

di Filippo Cracco, Filippo Giancola e Robert Vicentini

Motivazione: “Marvi” è stato premiato per l’idea di futuro che comunica. È il progetto di un alloggio che, in pochi metri quadrati, riesce a soddisfare differenti esigenze in funzione di differenti usi dello spazio o di differenti tipologie di utenti.

3° PREMIO

Progetto: Assonanze

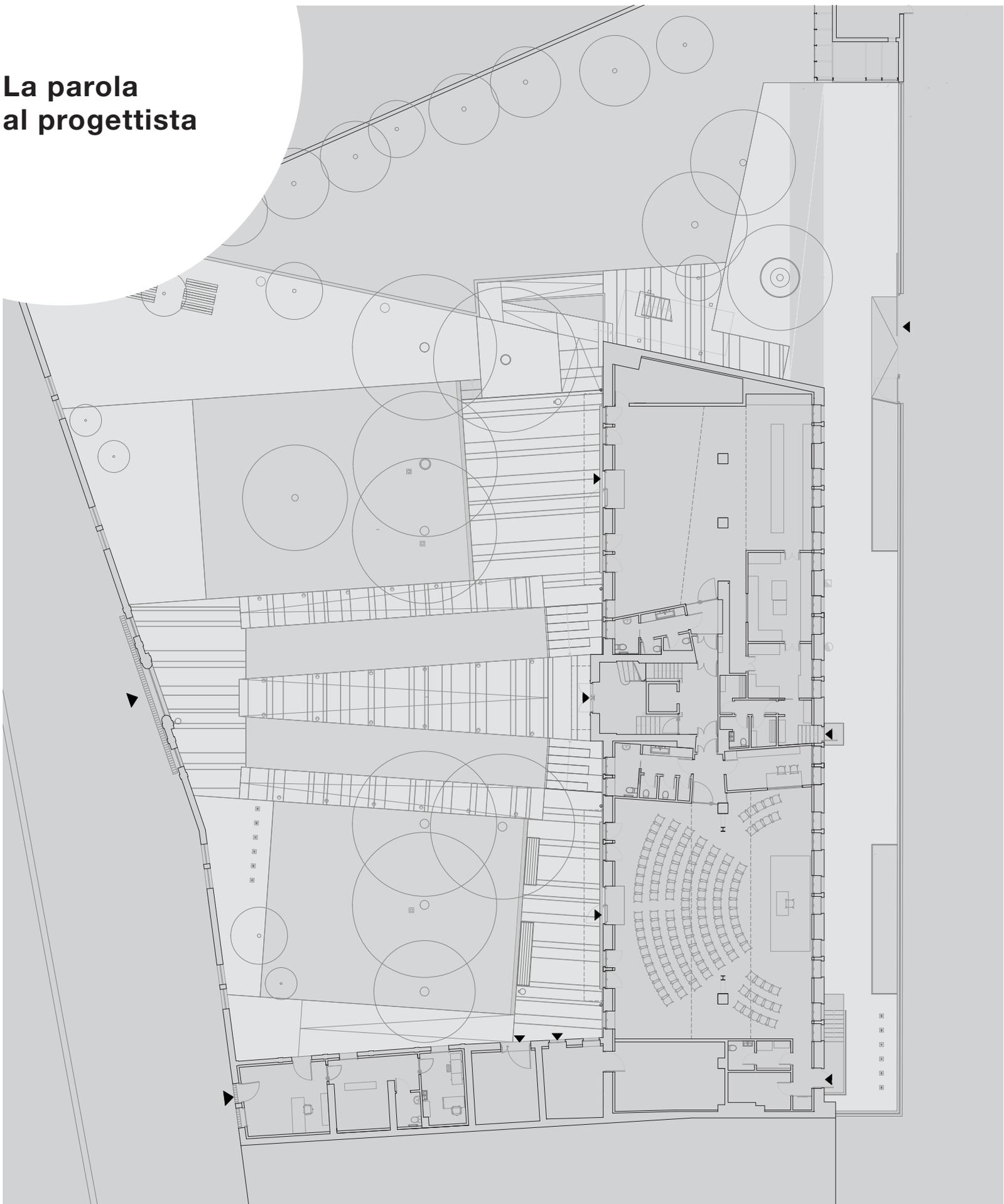
di Eugenia Cia

Motivazione: premiato per la capacità di individuare, sviluppare e descrivere i caratteri dell’innovazione che meglio si coniugano con le forme e gli spazi delle abitazioni unifamiliari tradizionali. L’intero progetto è caratterizzato da una consistente dotazione impiantistica, in cui differenti fonti energetiche e strategie di risparmio delle risorse naturali si coniugano ed articolano in un sistema che è reso possibile ed efficiente grazie alla domotica Vimar.

#concorso



La parola al progettista



La tecnologia Vimar all'interno di Casa Emergency

Arch. Raul Pantaleo - TAMassociati

UN EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO È STATO TRASFORMATO IN UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA, SEDE DELLA CELEBRE ONG.

Una ex scuola in disuso in centro a Milano diventa un bene comune aperto alla città: un processo progettuale e realizzativo di 14 mesi ha trasformato e ridato vita a un immobile di 3.600 mq e ai suoi 2.300 mq di spazi esterni.

«La ristrutturazione dell'edificio mostra come sia possibile il recupero di un bene comune attraverso un percorso fatto di scelte eticamente orientate sia sul piano tecnico che su quello procedurale-metodologico.

Progettare il bene comune non è stato tanto il disegno né la sua concreta realizzazione, quanto piuttosto l'ampliamento delle possibilità che individui e gruppi lo riconoscano, lo utilizzino e, soprattutto, lo vedano come elemento generativo di altri beni comuni».

Così lo Studio TAMassociati, un progetto collettivo che unisce professionisti attivi nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, della progettazione del paesaggio, della conduzione di processi partecipativi e didattici, della grafica e della comunicazione sociale, definisce l'approccio che ha guidato le fasi di ristrutturazione. >

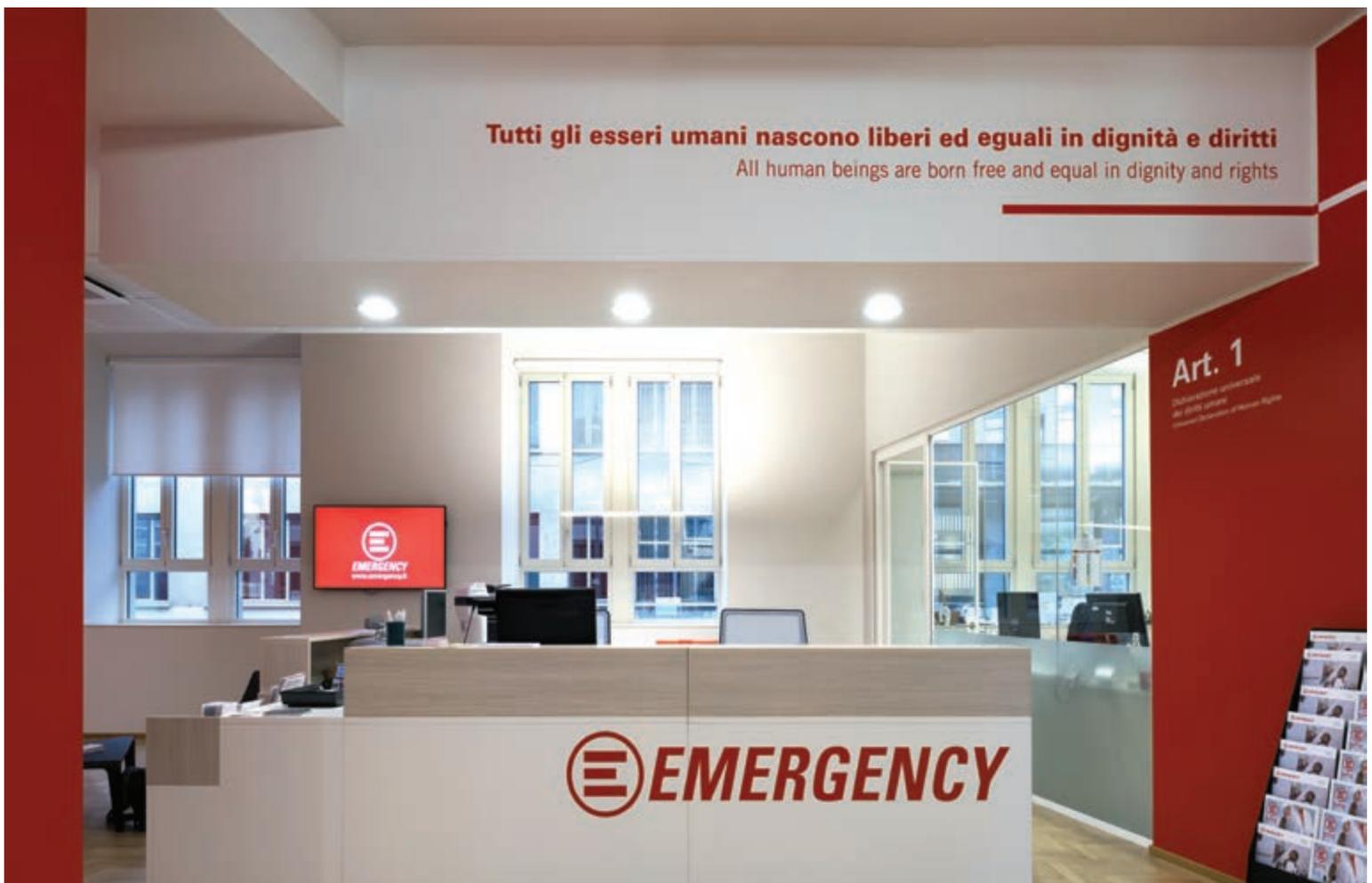


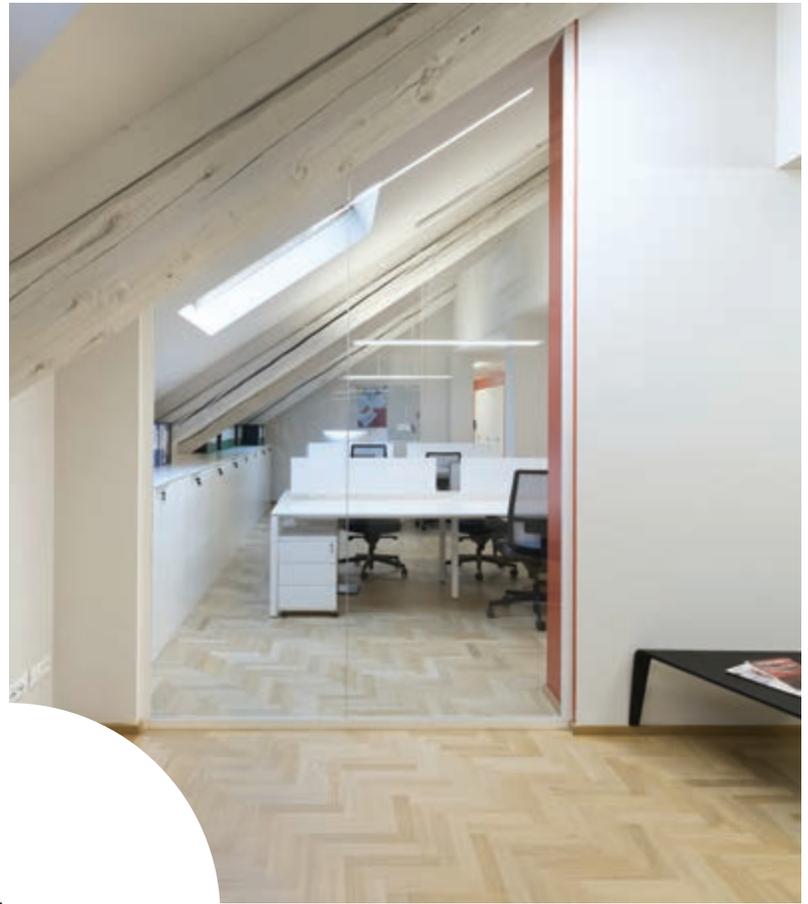
E specifica inoltre: «Questo è un edificio che pone in primo piano il rispetto per le persone e l'ambiente in cui vivono. Un concetto che è parte fondamentale della filosofia che ispira l'azione sanitaria e umanitaria di Emergency e che diventa patrimonio pubblico dei cittadini che frequenteranno l'area».

La struttura si trova in pieno centro storico a Milano, dove prima sorgeva un edificio scolastico dismesso da più di dieci anni e da allora dimenticato. Un immobile di notevoli dimensioni, posizionato tra la Darsena e la Basilica di Sant'Eustorgio, in una delle zone più rappresentative della città. La storia di Casa Emergency si inserisce in un contesto ben preciso: l'ambizione da parte dell'Amministrazione comunale della città di Milano di restituire alla vita cittadina gli immobili che negli anni avevano perso le loro funzioni originarie ed erano rimasti inutilizzati, subendo un inevitabile processo di deterioramento. >



Plana rappresenta l'estrema sintesi del design minimalista, adattandosi a ogni spazio con una grande libertà di abbinamenti





#plana

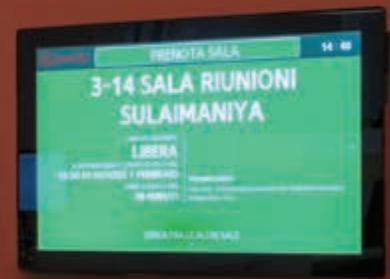


Il progetto si è concentrato sul recupero dell'edificio nel rispetto della struttura esistente e anche l'adeguamento tecnologico ha avuto un ruolo fondamentale



In generale, il progetto si è incentrato sul recupero dell'edificio nel massimo rispetto della struttura esistente. All'esterno, l'intervento è stato nel segno del mantenimento e della valorizzazione della parte a verde, delle facciate e degli elementi architettonici preesistenti. All'interno, l'adeguamento tipologico e tecnologico è avvenuto attraverso la creazione di uno spazio fluido che rompesse la monotonia dello spazio lineare originario, creando prospettive cangianti e mobili ispirate al tema delle "scatole ruotate": una morfologia che richiama uno spazio di lavoro domestico attento alla prossemica. Il coinvolgimento nel processo decisionale di tecnici, responsabili interni del procedimento, addetti interni ed esterni, volontari e tutti coloro che nella nuova sede avrebbero operato, ha permesso di giungere a soluzioni il più possibile condivise e concordate tra tutti.

In questa cornice, le scelte contenutistiche, compositive, cromatiche e tecniche ricercano la coerenza con il messaggio di fondo della sede: il mondo di Emergency, la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, dell'approccio operativo. Inoltre, dalla gestione della temperatura degli ambienti all'illuminazione, ai sistemi di controllo automatico degli impianti, al recupero delle acque, tutto il progetto ha previsto l'utilizzo di materiali attenti all'ambiente e tenuto conto dei più avanzati sistemi di utilizzo di energie rinnovabili e ad alta efficienza. Si può affermare quindi che la struttura è stata pensata per diventare un edificio intelligente, comunicativo, familiare e accogliente, dove qualsiasi scelta architettonica non rappresenta una soluzione fine a se stessa, ma è testimone di un progetto più alto, dalla forte valenza concettuale. ●





Quali soluzioni Vimar sono state adottate

Per la ristrutturazione di questi spazi Emergency ha scelto la tecnologia Vimar. In particolare quella della serie Plana, qui nella candida versione in tecnopolimero bianco, contraddistinta da linee pulite ed essenziali. Il suo stile infatti si adatta a qualsiasi contesto. Che si tratti dei primi due piani, dedicati a funzioni d'informazione, formazione, educazione e svago, del piano terra, dove si trovano una sala dedicata a mostre e incontri pubblici, del piano superiore, dove trovano collocazione le aree destinate alle attività di formazione, o degli ultimi tre piani, dedicati alla pianificazione, Plana si presenta sempre in maniera impeccabile: i suoi dispositivi permettono di gestire al meglio comfort, risparmio energetico e sicurezza.

A proposito di sicurezza, per garantire performance elevatissime nella trasmissione di informazioni, tutti gli ambienti di Casa Emergency sono stati attrezzati con le prese dati Vimar, che permettono di trasmettere e ricevere qualunque informazione sia all'interno che all'esterno degli uffici in modo veloce e sicuro.

All'interno di un progetto che si è concentrato sul recupero dell'edificio nel massimo rispetto della struttura esistente, anche l'adeguamento tecnologico ha quindi avuto un ruolo fondamentale. I dispositivi Plana si inseriscono così in modo naturale in questo nuovo spazio, dove l'assenza di pareti divisorie conferisce agli ambienti un aspetto scorrevole, esprimendo la natura in continua evoluzione di Emergency. Il risultato è un "edificio parlante", anche grazie ad una serie di grafiche sulle pareti che partecipano attivamente alla definizione del contesto, in sinergia con il progetto architettonico. Un progetto nel quale Plana si inserisce perfettamente.

Per essere sempre
più aggiornato
iscriviti alla nostra newsletter
su www.vimar.com

3 ANNI di
garanzia



Viale Vicenza, 14
36063 Marostica VI - Italy
Tel. +39 0424 488 600
Fax +39 0424 488 188
www.vimar.com  800-862307



Arké.

Design contemporaneo ed ergonomico
anche nei particolari.



Arké risponde al bisogno di semplicità, concretezza e sostenibilità dei nostri giorni. Design contemporaneo, materiali e lavorazioni ecocompatibili, comandi ergonomici, intuitivi ed affidabili. Con la certezza del made in Italy e una garanzia di 3 anni.

 **VIMAR**
energia positiva